Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 48 (2001)

Heft: 2

Rubrik: INFO UFPC

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

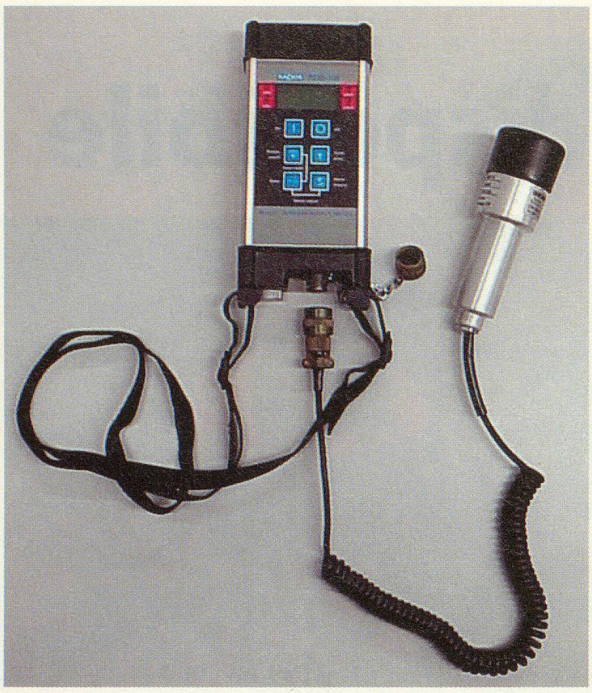
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.10.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch



Apparecchio di detezione dell'intensità di dose con sonda (RA99).

RA99 in valigetta.

- Messa a disposizione di un piccolo numero di dosimetri elettronici con soglia d'allarme regolabile. Questo provvedimento tiene conto anche delle prescrizioni dell'Ordinanza sulla radioprotezione concernenti la protezione della salute delle persone *mobilitate.*
- Messa a disposizione di un certo numero di apparecchi più maneggevoli e sensibili per la detezione dell'intensità di dose. Questi apparecchi saranno un complemento agli RA 73 già disponibili. Potranno essere collegati a una sonda che permetterà di misurare anche valori bassi e quindi di stimare p. es. il grado di protezione dei rifugi.
- Messa a disposizione di un abito di protezione sicuro per i militi della protezione civile. I militi che intervengono all'aperto devono essere protetti contro le sostanze nocive.

Acquisto

Scelta degli apparecchi:

L'istituto Paul Scherrer (PSI) ha compiuto gli esami fisici sugli apparecchi disponibili in commercio. Gli utenti hanno testato la semplicità d'uso e di lettura dei dati. La scelta è stata chiara. I nuovi dosimetri elettronici (EDOS 99) e gli apparecchi di detezione (RA 99) dell'intensità della dose vengono tarati da un ufficio competente.

Nuovo dosimetro:

Il dosimetro elettronico è programmabile tramite una cosiddetta unità centrale. L'apparecchio viene comunque fornito ai pool con una configurazione di base adeguata.

Nuovo apparecchio di detezione:

Questo apparecchio permette di misurare anche la radioattività ambiente o di fondo. La sonda viene impiegata per rilevare la presenza di particelle radioattive su abiti, scarpe, ecc.

Abito di protezione:

L'abito di protezione comprende i seguenti articoli:

- Maschera di protezione
- Giacca con cappuccio
- Pantaloni
- Sovrastivali
- Sottoguanti e guanti di protezione ABC.

L'assortimento dell'abito di protezione (SA 99) viene fornito senza maschera di protezione.

Nota:

Gli abiti di protezione non garantiscono una protezione sufficiente contro le radiazioni emesse da particelle radioattive depositate sugli indumenti. Per contenere l'irradiamento nei valori consentiti, i militi mobilitati dovranno schermarsi in modo adeguato e limitare la durata d'esposizione (uso di un dosimetro con soglia d'allarme regolabile). L'abito di protezione SA 99 viene utilizzato anche come protezione contro gli agressivi chimici. In caso di conflitto armato, l'istruzione in materia è fondamentale durante la fase di potenziamento della prontezza operativa.

Creazione dei pool

Nel corso del 2001, i cantoni verranno informati in merito al sistema d'attribuzione, alla creazione dei pool, alle modalità d'ordinazione, di fornitura e di stoccaggio del nuovo materiale.

Gli apparecchi A 73 finora in dotazione ed i dosimetri 0–50 R delle organizzazioni di protezione civile non verranno sostituiti poiché sono ancora funzionanti. I nuovi acquisti corrisponderanno circa al 10 % dell'equipaggiamento totale e saranno un complemento al materiale già esistente. Per quanto riguarda gli abiti di protezione, la creazione dei pool permetterà di contenere i costi.

Obiettivo della creazione dei pool: abbinare l'elevata disponibilità di materiale alla competenza tecnica del personale necessario e presente nei pressi del luogo di stoccaggio. Vale il vecchio principio secondo il quale conviene *concentrare le forze quando i mezzi a disposizione sono scarsi.* □

DISPONIBILITÀ ANCHE NEL 2001

Veicoli militari per la protezione civile

UFPC. Anche quest'anno è possibile impiegare i veicoli militari per far fronte ai danni forestali causati dalla tempesta Lothar. L'autorizzazione è stata prolungata di un anno.

Il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport mette a disposizione i veicoli nell'ambito dell'aiuto sussidiario prestato dall'esercito. Ha prolungato l'autorizzazione anche per gli interventi di ripristino nelle regioni alluvionate del Vallese e del Ticino.

I cantoni e i comuni interessati dovranno inoltrare le loro richieste, quattro settimane prima dell'intervento e tramite l'apposito modulo, all'Ufficio federale della protezione civile (Servizio di picchetto Aiuto in caso di catastrofe, SPACC-UFPC). □